



ISTITUTO COMPRENSIVO MONTE ROSELLO BASSO

P.zza Sacro Cuore n. 16 – 07100 SASSARI

Tel. 079/241380 – 2590051 fax 079/2590213

e-mail ssic850002@istruzione.it

pec ssic850002@pec.istruzione.it

C.F.92128490908

Circ. 142

Sassari 20.03.2016

Docenti F.S. POF e VALUTAZIONE

**A tutti i docenti i docenti
SCUOLA INFANZIA-PRIMARIA-SECONDARIA**

SITO

Oggetto: progetti "area a rischio"

Il MIUR, tramite l'USR, ha pubblicato, con *nota 5514 del 06.04.2016*, l'avviso di finanziamento dei progetti per le scuole collocate in aree a rischio.

Le tipologie d'intervento sono due:

- A. Prevenzione della dispersione scolastica e dell'emarginazione
- B. Integrazione degli alunni immigrati.

Le scuole possono presentare un solo progetto scegliendo la tipologia.

Il finanziamento viene attribuito in ragione di 1.000 euro per ogni docente effettivamente partecipante, il cui numero deve essere compreso entro il 25% del numero totale dei docenti in servizio; si badi bene che i 1.000 euro sono il criterio di attribuzione non la quota spettante ad ogni docente.

In sostanza, se l'intero 25% dei docenti partecipasse, si potrebbe ragionare su un budget di circa 30.000 euro.

I progetti sono da realizzare in orario aggiuntivo.

Ad ogni buon conto si allega la circolare.

Chi scrive ha convocato e svolto Ven 15.4 una riunione con le docenti F.S. in indirizzo ed altri, in un gruppo ristretto, con il compito di analizzare la proposta ed avviare urgentemente la disseminazione per il coinvolgimento di tutti. Non avendo ricevuto, a tutto oggi, alcuna risposta su processi in atto, doverosamente ed al fine di incentivare l'attività docente, emana la presente nota con scopi non solo informativi ma di chiarimento ed indirizzo.

I progetti per le aree a rischio, nonostante rechino la scadenza di attuazione entro l'a.s. in corso, saranno prevedibilmente prorogati entro il termine dell'anno solare. Essi, come si sa, riguardano direttamente ed esclusivamente il salario accessorio di docenti e ATA; pertanto, l'effettivo compenso del personale impegnato sarà da definire in sede di contrattazione d'istituto.

Il ragionamento che deve guidare la progettazione è sempre quello della coerenza con le priorità definite nel RAV, confermate nel PDM e nel PTOF, partendo, ovviamente dalle "competenze chiave". Da queste vanno derivati dei processi calibrati sulle competenze disciplinari e realizzati attraverso azioni impostate, come prescritto anche dalla nota MIUR, " *sulla didattica laboratoriale, il lavoro di gruppo e la metodologia dell'imparare facendo, finalizzata sia a promuovere l'apprendere attraverso l'esperienza che a promuovere che a promuovere l'integrazione dell'apprendimento scolastico*".

Tendendo conto di queste chiarissime indicazioni, l'analisi svolta nella riunione di VEN 15.04 ha focalizzato l'attenzione sulla **competenza chiave** del "COMUNICARE" definendo n.2 percorsi in verticale, dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria che incentrati sul "Fumetto" e la "Scultura Povera" come strumenti d'intervento o, se si vuole, come "sfondo integratore" delle attività. In sostanza, essi non vanno intesi come esclusiva del settore artistico ma come ambito o campo d'esperienza sul quale far convergere ed integrare molteplici azioni disciplinari calibrate ed articolate sui traguardi di ogni singolo livello scolastico: educazione emozionale, comunicazione linguistica, logica, tecnologia, arte, teatro, ecc.

Il **fumetto**, infatti non è da confondere con la tecnica illustrativa che lo sostiene ma è una dimensione narrativa che può integrare tutto: la ricerca dei materiali, la narrazione dell'esperienza diretta, l'invenzione, la scrittura creativa la storia, la tecnologia, l'ambiente, la logica e la geometria. Tutto in maniera creativa e molto coinvolgente anche nell'organizzazione stessa del lavoro che passa necessariamente attraverso i gruppi di compito.

La **scultura povera**, che già viene praticata egregiamente nella nostra scuola secondaria e, come composizione con materiali "dolci" nella scuola primaria e dell'infanzia, sempre con il pieno coinvolgimento delle/degli alunne/i è, anch'essa, uno strumento-sfondo integratore che veicola azioni di educazione alla cittadinanza attiva, all'educazione ambientale, all'arte, alla narrazione, ecc.; in sostanza, tutte le discipline.

Un'altra competenza chiave sulla quale progettare processi ed azioni interdisciplinari è quella della **CITTADINANZA** che, ovviamente, coinvolge ed intreccia vari ambiti e dimensioni.

Al riguardo si lascia al corpo docente, come sempre, la piena libertà di progettare ma si indica come obbligatorio riferimento il Piano di Miglioramento ed il PTOF.

S'invita il corpo docente a cogliere quest'occasione di sperimentare percorsi di didattica alternativa e laboratoriale offrendo alle/ai nostri alunni un'opportunità di apprendimento coinvolgente e creativo.

Così come condiviso nella riunione di VEN 15.04, il progetto generale (**contenitore di molte azioni-progetto**) dovrà essere presentato allo scrivente **entro e non oltre la mattina di MAR 26.04** per poi essere portato all'approvazione del Collegio e del Consiglio il pomeriggio dello stesso giorno, quindi inserito nella piattaforma ministeriale il giorno successivo con la firma digitale dello scrivente. I vari ponti ed il successivo viaggio Erasmus in Lituania non consentono altre date.

Si tenga conto che il Collegio è convocato appositamente per l'approvazione del progetto nonché di quello sugli "*ateliers creativi*" (altra occasione di progettare in prospettiva) sempre che, anche questo, venga elaborato.

Se la progettazione, per vari motivi ed autonome scelte del corpo docente, non dovesse esserci, si prega di darne preventiva informazione a chi scrive al fine dell'annullamento delle convocazioni degli OO.SS.

Si confida, tuttavia, in un pronto e positivo riscontro.

Il Dirigente Scolastico
Vittorio Sanna

Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, comma 2, D.lvo 39/93



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per la Sardegna
Direzione Generale
Ufficio primo

Prot. 5514

Cagliari, li 06.04.2016

Ai Dirigenti Scolastici
delle Istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado
della Sardegna
Loro Sedi

E, p.c. Alle OO.SS.
del Comparto Scuola
Loro Sedi

Oggetto: Finanziamento progetti scuole collocate in aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro la dispersione scolastica a.s. 2015/2016.

In data 16.03.2016 il M.I.U.R. – Direzione Generale per lo Studente, l'Integrazione e la Partecipazione – Ufficio II, ha diramato la Circolare n. 1598 del 26.02.2016, con la quale ha trasmesso l'ipotesi di C.C.N.I. sui criteri di attribuzione delle risorse alle scuole collocate in aree a rischio, con forte processo migratorio e contro la dispersione scolastica per l'a.s. 2015/2016, unitamente alla tabella di ripartizione dei fondi a livello regionale.

Per l'anno scolastico in argomento è stato previsto per la Regione Sardegna uno stanziamento pari ad Euro 638.679,08.

Nelle medesima circolare è stato previsto che la presentazione dei progetti in argomento **dovrà avvenire esclusivamente** mediante la piattaforma attivata sul sito web: www.areearischio.it.

In data 04.04.2016 lo scrivente Ufficio ha concordato con le Organizzazioni Sindacali del Comparto Scuola il testo del C.C.D.R. per l'attribuzione dei finanziamenti dei progetti, la cui stipula potrà avvenire in via definitiva solamente dopo che il M.I.U.R. avrà comunicato l'avvenuta registrazione del Contratto Collettivo Nazionale, così come prescritto nella citata Circolare ministeriale 1598/2016.

In data 04.04.2016, inoltre, il MIUR ha comunicato che il termine ultimo di presentazione dei progetti sul portale telematico è fissato alla data del 06.05.2016.

Nelle more della registrazione del C.C.N.I. e del relativo C.C.D.R. recanti i criteri di ripartizione dei fondi, nonché di ulteriori indicazioni di carattere ministeriale, le Istituzioni scolastiche interessate dovranno provvedere alla tempestiva acquisizione delle credenziali di accesso alla piattaforma informatica presente sul



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per la Sardegna
Direzione Generale

Ufficio primo

sito www.arceearischio.it, mediante la compilazione dell'apposito "form" presente nella pagina iniziale del citato sito web, nonché al caricamento dei progetti relativi alle aree a rischio entro la data del 06.05.2016.

Per quanto riguarda i criteri per la ripartizione delle risorse, questo Ufficio ha concordato con le Organizzazioni sindacali il mantenimento dei criteri già in uso in occasione della procedura definita per l'a.s. 2014/2015.

Le risorse assegnate alla Sardegna sono ripartite tra le aree territoriali di competenza dei quattro Uffici Provinciali di Cagliari, Sassari, Nuoro ed Oristano, in rapporto al numero di alunni rilevati in organico di diritto.

Un quota della somma assegnata, pari al 10%, è riservata al finanziamento dei progetti finalizzati al contenimento del disagio e dei rischi derivanti dai fenomeni immigratori.

La restante quota del 90% è destinata per il 70% al finanziamento dei progetti presentati dalle istituzioni scolastiche del primo ciclo d'istruzione e per il 30% al finanziamento dei progetti del secondo ciclo (per le scuole secondarie di secondo grado i progetti dovranno essere presentati dalle classi del primo biennio).

Le Istituzioni scolastiche interessate potranno presentare due tipologie di progetti:

- A) Finalizzati a contrastare i fenomeni di dispersione scolastica e l'emarginazione sociale;
- B) Per l'integrazione degli alunni coinvolti nei processi immigratori.

Ciascuna scuola potrà presentare un solo progetto e per una sola tipologia. Se una scuola presenta un progetto in forma autonoma non può presentare un progetto in rete con altre scuole, e viceversa.

Inoltre, i progetti dovranno prevedere l'utilizzo della didattica laboratoriale, il lavoro di gruppo e la metodologia dell'imparare facendo, finalizzata sia a promuovere l'apprendere attraverso l'esperienza che a promuovere l'integrazione dell'apprendimento scolastico.

CONTENUTO DEI PROGETTI

I progetti, che dovranno essere realizzati entro la fine dell'a.s. 2015/2016, dovranno indicare con chiarezza i soggetti responsabili, le modalità e i tempi di loro realizzazione.

La loro realizzazione potrà avere luogo mediante interventi organizzativi e didattici che, anche mediante l'ampliamento dell'offerta formativa, siano tesi a promuovere la crescita globale dell'alunno.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per la Sardegna
Direzione Generale
Ufficio primo

I progetti:

- Dovranno essere presentati unicamente mediante il portale telematico all'indirizzo www.areearischio.it con la personale supervisione del Dirigente Scolastico che si assume la responsabilità delle informazioni comunicate e delle dichiarazioni in esso contenute; A tale fine si allega la guida informativa per il caricamento dei progetti sul predetto portale, in ogni caso scaricabile dalla pagina web sopra indicata;
- Dovranno essere approvati dal Collegio dei Docenti e dal Consiglio di Circolo o Istituto (sarà sufficiente comunicare gli estremi delle delibere adottate);
- Dovrà presentare l'elenco dei docenti che hanno singolarmente sottoscritto l'impegno di partecipazione al progetto, indicando per ciascun docente l'ordine di scuola di appartenenza (si rammenta che il numero massimo di docenti partecipanti al progetto non potrà superare il 25% dei docenti in servizio nella scuola che presenta il progetto o nelle scuole della rete in caso di progetto presentato in rete con altre scuole);
- Essere in grado di coinvolgere il personale docente, ATA, i genitori e gli altri soggetti istituzionali del territorio;
- Essere corredati dalla rilevazione dei dati sulla dispersione e l'insuccesso scolastico;
- Evidenziare il numero delle classi partecipanti;
- Descrivere l'esito dell'analisi dei bisogni formativi individuali degli alunni;
- Presentare le caratteristiche di analiticità e coerenza delle azioni specifiche correlate ai rilevati bisogni individuali degli alunni;
- Prevedere azioni e metodi di valutazione innovativa degli apprendimenti degli alunni;
- Essere coerentemente integrati nei piani dell'offerta formativa;
- Evidenziare la pratica di collegialità, sia nei momenti decisionali e progettuali, sia durante tutto il processo;
- Prevedere azioni di monitoraggio e momenti di autovalutazione;
- Prevedere momenti di formazione con l'impiego a partecipare da parte di tutti gli operatori coinvolti;
- Evidenziare contenuti, scopi e modalità di interazione delle azioni contenute negli eventuali accordi di rete con altre istituzioni scolastiche o con altre Istituzioni del territorio;



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Ufficio Scolastico Regionale per la Sardegna

Direzione Generale

Ufficio primo

- **Ciascun progetto dovrà essere corredato dalla scheda informativa allegata alla presente, debitamente compilata in ogni sua parte e sottoscritta dal Dirigente Scolastico.**

Ai fini sopra indicati, deve essere chiaramente rappresentata la situazione di contesto scolastico ed extrascolastico, gli scopi e gli obiettivi che si vogliono raggiungere, i processi e le azioni da porre in essere, i soggetti e la tempistica.

Pare opportuno precisare che, nel caso in cui nel progetto confluiscono iniziative finanziate da enti diversi, deve essere precisato di quali attività si tratta e in quali orari verranno espletate.

I progetti devono essere integrati con la progettazione didattica ordinaria e devono indicare tempi, attività aggiuntive e interventi basati sulla flessibilità.

In particolare i progetti specifici, legati alla presenza di ragazzi immigrati, devono contenere interventi per il rafforzamento della conoscenza della lingua italiana e delle altre discipline, attraverso l'attività didattica laboratoriale e la costruzione di un ambiente di apprendimento inclusivo.

Le risorse assegnate alle diverse scuole sulla base di idonei progetti dalle stesse rappresentati e approvati dalla Commissione di valutazione di cui all'art. 24 del C.C.D.R., costituiscono parte integrante del Fondo dell'Istituzione scolastica, ai sensi dell'art. 88 del C.C.N.L. e sono destinate esclusivamente a compensare le attività svolte dal personale docente ed ATA coinvolto nei progetti, fatte salve le risorse destinate a compensare gli interventi del mediatore culturale, per i progetti della tipologia B), nella misura massima del 10% dell'importo complessivo, né potranno essere utilizzate per l'acquisto di beni materiali o per retribuire figure professionali esterne alla scuola.

VALUTAZIONE DEI PROGETTI

Nella valutazione dei progetti sarà garantita particolare considerazione ai progetti presentati da scuole capofila di "reti di scuole" e di "reti istituzionali", come strutture di partecipazione e di promozione della cittadinanza dei giovani che, attraverso attività educative, possono migliorare la propria vita e la propria partecipazione, così come sarà riconosciuto uno specifico punteggio per i progetti accompagnati da correlate azioni di formazione del personale impegnato.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per la Sardegna
Direzione Generale

Ufficio primo

La valutazione dei progetti verrà effettuata sulla base dei contenuti della scheda allegata al C.C.D.R. di cui è parte integrante.

In particolare, si evidenzia che ogni progetto avrà una valutazione per un massimo di **30 punti** per la parte riguardante la situazione della scuola (numero di alunni, numero di sedi staccate, Istituti comprensivi/globali; presenze T.P. o rientri pomeridiani; studenti immigrati, continuità nella direzione, stabilità del corpo docente); fino ad un massimo di **60 punti** per la parte relativa alla progettazione effettiva (rilevazione del bisogno di formazione alunni, capacità progettuale, congruità e coerenza con il contesto, collegialità, valutazione innovativa, idoneità degli strumenti, progetti in rete, responsabilità: individuazione soggetti, monitoraggio, azione di formazione, azioni per le famiglie e il territorio; ampliamento offerta formativa – flessibilità orario pomeridiano); fino ad un massimo di **9 punti** nel caso di prima esperienza (progetto presentato da una scuola che non ha mai presentato il progetto per aree a rischio).

Il punteggio massimo raggiungibile, quindi, è pari a **99 punti**.

Le scuole che hanno avuto finanziamenti con le risorse messe a disposizione per le aree a rischio negli ultimi due esercizi finanziari (anno 2013 e anno 2014), sia nell'ipotesi in cui abbiano presentato il progetto come singola Istituzione, sia che lo abbiano presentato in rete con altre istituzioni, saranno finanziate solo dopo quelle scuole che negli stessi anni non abbiano avuto accesso al finanziamento, in applicazione del disposto di cui all'art. 9, comma 2, lettera d) del C.C.N.L. del Comparto Scuola 2006/2009.

Ugualmente, verranno collocate in coda le scuole che dovessero presentare un progetto in rete con una scuola che ha ricevuto i finanziamenti nelle citate annualità.

Le attività progettuali dovranno svolgersi entro la fine dell'anno scolastico 2015/2016, così come indicato dalla nota del M.I.U.R. n. 1598/2016.

Si precisa che le risorse da assegnare a ciascun progetto verranno determinate secondo il rapporto Euro 1000,00 per n. docenti effettivamente partecipanti, il cui numero deve essere compreso entro il 25% del numero totale dei docenti in servizio nella scuola o nella rete di scuole.

Detto importo non è corrispondente all'effettivo compenso dei singoli docenti, ma costituisce parametro indicativo per il finanziamento globale del progetto.

Ai sensi dell'art. 9, comma 4 del C.C.N.L. del Comparto Scuola 2006/2009, l'effettivo compenso del personale docente ed ATA impegnato, dovrà essere definito in sede di contrattazione d'istituto.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Ufficio Scolastico Regionale per la Sardegna

Direzione Generale

Ufficio primo

MOTIVI DI ESCLUSIONE.

Saranno oggetto di esclusione:

- 1) I progetti presentati oltre il termine perentorio del 06.05.2016;
- 2) I progetti trasmessi con modalità difformi dall'inserimento sulla piattaforma informatica di cui al sito web www.areearischio.it.

MOTIVI DI NON AMMISSIBILITA'.

I progetti presentati con le modalità ed i termini indicati, non verranno ammessi alla valutazione al verificarsi di anche solo una delle seguenti fattispecie:

- 1) Se non verranno indicati gli estremi delle delibere del Collegio dei docenti e/o del Consiglio d'Istituto;
- 2) Se non verrà allegato l'elenco recante i docenti che hanno singolarmente sottoscritto l'impegno di partecipazione al progetto e relativo ordine di scuola di appartenenza;
- 3) Se al progetto non verrà allegata la scheda informativa fornita dall'USR Sardegna in allegato alla presente, ovvero la stessa risulti non compilata o compilata solo parzialmente;
- 4) Se il progetto ed i relativi allegati documentali non recheranno la sottoscrizione del Dirigente Scolastico delle scuole interessate.

Si ricorda che i progetti ed i relativi allegati documentali, una volta trasmessi, non potranno essere sostituiti o modificati.

ADEMPIMENTI DELL'AMMINISTRAZIONE SCOLASTICA.

I progetti saranno esaminati dalla Commissione di valutazione costituita a livello regionale presso questo U.S.R. con provvedimento del Direttore Generale. La Conclusione dell'attività di valutazione dei progetti e di pubblicazione della graduatoria definitiva avverrà in tempo utile per la loro realizzazione nel corso dell'a.s. 2015/2016.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Ufficio Scolastico Regionale per la Sardegna

Direzione Generale

Ufficio primo

L'Ufficio Scolastico Regionale assicurerà assistenza e supporto alle Istituzioni Scolastiche nell'attività progettuale e durante la realizzazione del progetto.

Questo Ufficio, inoltre, garantirà la tempestiva diffusione delle successive ulteriori indicazioni che il superiore Ministero diramerà in relazione al procedimento in argomento, non appena disponibili.

IL VICE DIRETTORE GENERALE

Dott. Sergio Repetto

Firma autografa sostituita a mezzo stampa

Ai sensi dell'art. 3, comma 2, D.lvo 39/93